

magazine

motori

Suzuki, novità a tutta gamma da 5 a 250 cv

Un 2013 ricchissimo di nuovi motori per la casa giapponese con tante innovazioni e consumi più contenuti

Se il mercato dei fuoribordo tende a ridurre un po' la potenza media (scesa secondo i dati di mercato da 100 a 80 cv) **Suzuki** punta invece ad ampliare la propria offerta su tutta la gamma sull'intero il ventaglio di potenze. Tra i piccoli, da ottobre è commercializzato il nuovo DF5, mentre il senza patente DF40 è proposto in una nuova versione "limited" di colore bianco con fregi azzurri che si affianca alla tradizionale scura. È però sull'alto di gamma che sono annunciate le novità più interessanti, a cominciare dal nuovo DF250AP che si va ad aggiungere al DF300AP ereditandone il monoblocco V6 da 4,0 litri, ma soprattutto il "Suzuki Selective Rotation", l'innovativo piede che può ruotare in entrambi i sensi, oltre a presentare altre importanti innovazioni in termini di penetrazione idrodinamica ed efficienza. Il nuovo 250 cv amplia l'offerta in questa fascia di potenza dove resta a listino anche il precedente DF250 TX, sempre V6 ma di 3,6 litri. Tutta nuova invece la gamma dei medi con ben tre inediti modelli di 100, 115 e 140 cv allestiti su un monoblocco da 2044 cc, distribuzione a 16 valvole e iniezione elettronica multipoint sequenziale. Questi nuovi motori riprendono alcune raffinatezze tecnologiche del top DF300AP, come il sistema "O2 Sensor Feedback" che, controllando la



Sopra, il nuovo **Suzuki DF250AP** con piede a doppio senso di rotazione. Qui sotto, il **Mercury 40 PRO** a quattro tempi.

quantità d'aria presente nei gas di scarico, è in grado di correggere il rapporto aria/benzina e garantire emissioni più contenute. Ma soprattutto i nuovi 2 litri sono dotati del "Suzuki Lean Burn Control System", in grado di calcolare il fabbisogno di carburante in base alle

condizioni di guida alimentando i cilindri con una miscela molto più magra e una significativa riduzione dei consumi: dai test effettuati il nuovo DF140A consente un risparmio di carburante del 14% rispetto al modello precedente. **Suzuki Italia**, tel. 011 9213711, www.suzuki.it

>> **MERCURY F40 PRO**

Il senza patente esibisce i muscoli

Mercury introduce nella gamma di fuoribordo da 40 cavalli a quattro tempi la nuova versione 40 PRO. A silenziosità e consumi contenuti, caratteristiche salienti dei quattro tempi statunitensi, si aggiungono prestazioni più brillanti, con brucianti accelerazioni ed elevate velocità di punta, ma anche una maggiore robustezza. Il segreto è nel nuovo piede Bigfoot che, indipendentemente dal carico a bordo, grazie all'elevato rapporto di riduzione, è particolarmente indicato per usi professionali come, per esempio, il noleggiare e la motorizzazione di imbarcazioni pesanti. Inoltre il piede è dotato di cambio con comando desmodromico che garantisce un azionamento più morbido, assicurando una maggior durata del piede stesso. Il 40 PRO è allestito sul monoblocco a quattro cilindri di 995 cc con alimentazione a iniezione elettronica (EFI), il rapporto trasmissione è di 2,33:1 e il peso a secco di 112 kg. **Mercury, Brunswick Marine Italia**, tel. 800013695, www.brunswickmarineitalia.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A CURA DI ALBERTO MONDINELLI

Yamaha punta ai piccoli

Due nuovi 9 cv e tre modelli da 40, 50 e 60 cv per rafforzare l'offerta anche nelle fasce minori

Leader indiscussa di mercato in Italia, Yamaha per la stagione 2013 punta soprattutto a consolidare la sua presenza tra le piccole potenze, con il dichiarato obiettivo di non trascurare nessuna tipologia di cliente. Per coloro che vogliono un senza patente o poco oltre è dedicata la nuova gamma di tre potenze, identificate dalle sigle F60F, F50H, F40H, che fanno parte dell'affermata famiglia dei 4 tempi. Sono a 4 cilindri in linea di 996 cc rinnovati grazie al moderno layout della calandra, con linee raffinate e all'avanguardia, che caratterizzano il "family feeling" di tutti i fuoribordo Yamaha di più recente generazione. Non poteva mancare anche una rivisitazione della veste grafica, che risulta più accattivante, con un sapiente connubio di eleganza e originalità. Ancora più in basso nella scala di potenze da segnalare i due nuovi F9,9J e FT9,9L che sono la naturale evoluzione dei precedenti F9,9F e FT9,9G, sempre a 4 tempi, sviluppati sul monoblocco a due cilindri in linea per una cilindrata di 212 cc. Anche in questo caso è stata curata la parte estetica, con una nuova calandra e un nuovo stile grafico che ricorda i modelli più grandi,

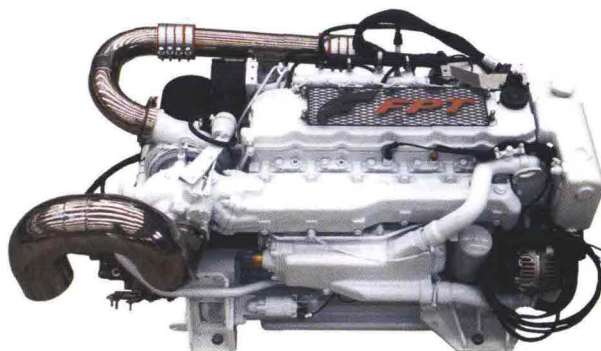
ma importanti sono anche le innovazioni che ne amplificano la praticità. A cominciare dalla pratica maniglia di trasporto e poi alla possibilità di essere stoccati coricati a terra, in una comoda posizione verticale che si aggiunge alle tradizionali con base di appoggio sul lato destro o sinistro; infine la barra di guida riprogettata sia nella sua lunghezza, con vantaggio per la manovrabilità, sia nel posizionamento del comando di inserimento marcia, ora integrato e quindi più ergonomico e pratico. Yamaha Motor Italia, tel. 039 60961, www.yamaha-motor.it

In alto, l'F9,9 proposto in due versioni che vanno a sostituire i modelli precedenti. Qui sopra e a destra, i nuovi F40H e F60F che sono caratterizzati dal medesimo monoblocco a quattro cilindri e 16 valvole di 996 cc.

>> **FPT INDUSTRIAL**

Un milione di motori Nef

Nello stabilimento torinese di FPT Industrial sono arrivati a un milione; tanti sono infatti i motori della serie NEF prodotti dal 2000. La gamma NEF è la seconda, dopo la gloriosa 8000, a oltrepassare la soglia del milione di unità a Torino, e il successo di questa serie è evidenziato dagli ulteriori volumi prodotti a Sete Lagoas in Brasile e a Chongqing in Cina. I motori della serie NEF si caratterizzano per la modularità, l'efficienza e l'affidabilità. L'architettura prevede versioni a 4 e 6 cilindri e sistemi di iniezione sia meccanici che elettronici, per un totale di circa 1.800 versioni. Con cilindrata da 3,9 a 6,7 litri e potenze da 61 a 560 cv, la serie NEF si distingue inoltre per la sua grande versatilità. Nel corso degli anni questi propulsori sono stati installati con successo su tutti i veicoli della gamma Iveco Eurocargo, su alcuni autobus Irisbus, sulle macchine agricole e movimento terra CNH, nonché una serie di diverse applicazioni per clienti terzi. Da ricordare anche le loro performance in campo nautico con alcune importanti vittorie degli scafi offshore della FB Design di Fabio Buzzi, tra le quali il massacrante Giro d'Inghilterra nel 2008 e, sempre in quell'anno, della prestigiosa Cowes-Torquay-Cowes. **FPT Industrial**, tel. 011 0072111, www.fptindustrial.com



I motori della serie NEF di FPT Industrial sono prodotti in circa 1800 versioni con cilindrata da 3,9 a 6,7 litri e potenze da 61 a 570 cv. Questi motori equipaggiano le barche della FB Design, plurivincitrici in numerose competizioni offshore.

Evinrude ti informa con eleganza

Nuovo stile per gli indicatori Icon Digital Command che completano l'offerta Evinrude. I nuovi strumenti hanno prestazioni digitali ma con indicatore analogico e sono disponibili nel formato 5" (127 mm), 3,5" (89 mm) e 2" (50,8 mm). L'offerta si basa su due gamme: Icon Basic e Icon Pro (con display lcd), entrambe disponibili in due stili: con cornice cromata e quadrante nero o bianco. La nuova gamma, dal look analogico, è connessa a una più affidabile linea digitale. **Evinrude**, **BRP Italy**, www.brp.com/it.

magazine

motori

>> NANNI HYBRID

Il motore che pensa all'ambiente

Raramente economia fa rima con ambiente ma, una volta tanto, in campo motoristico le due esigenze sembrano viaggiare nella stessa direzione. La gamma Nanni Hybrid System è ormai una realtà consolidata sul mercato dal 2009. Oggi questa propulsione ibrida è disponibile in abbinamento a motori diesel, ovviamente Nanni, da 30 fino 350 cv. Il campo di applicazione è stato ampliato, consentendo il repowering delle motorizzazioni tradizionali ed è quasi inutile sottolineare quanto il sistema Nanni Hybrid offra una vasta gamma di applicazioni, come la navigazione in zone ristrette o parchi naturali per una

crociera a basso impatto ambientale, potendo però contare sulla sicurezza e affidabilità del motore diesel in caso di mare mosso o per le manovre in porto, senza dimenticare le opportunità offerte agli appassionati di pesca. L'ibrido Nanni è facile da installare, infatti l'unità di alimentazione, posizionata tra il motore e il riduttore, è di soli 125 mm di spessore e 35 kg di peso; mentre l'unità di controllo, di soli 58 cm di lunghezza, può essere



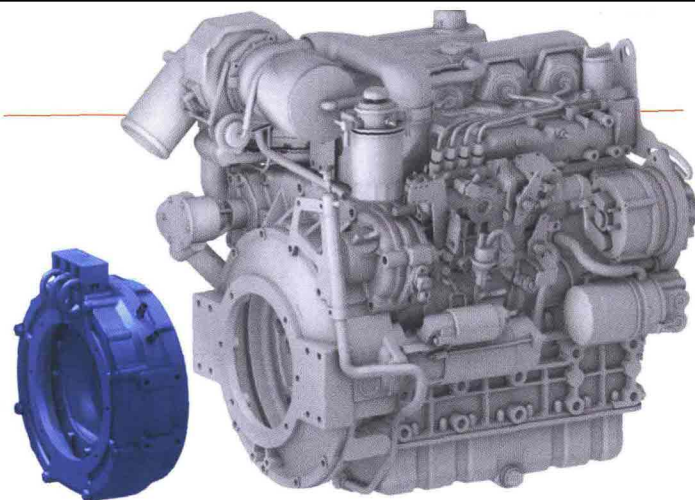
>> NUOVA GAMMA "SE"

Steyr Motors punta sul sei

Steyr Motors presenta una nuova generazione di motori turbodiesel

che ribadiscono i capisaldi della sua strategia progettuale. Infatti, il costruttore austriaco tiene fede al suo slogan "Innovation with lightness" (letteralmente, innovazione con leggerezza) per il restyling del suo conosciuto sei cilindri in linea con questa nuova gamma denominata "SE". L'inedito turbodiesel può contare su un monoblocco rivisto in alcuni particolari per renderlo ancora più robusto ed è dotato di iniezione multifuel che garantisce un significativo miglioramento dell'efficienza che, in particolari condizioni di impiego, arriva fino al 30%. Anche le dimensioni sono più contenute. Significativi pure i miglioramenti nel sistema di raffreddamento, con un termostato sul radiatore dell'olio e una completa riprogettazione del collettore di scarico e dello scambiatore di calore. Tutto questo si traduce in una riduzione dei consumi, in un periodo di riscaldamento più breve e nell'eliminazione della fumosità allo scarico. Il nuovo motore ha una cilindrata di 3200 cc e una gamma di cinque potenze, da 120 a 231 cv, per un peso di 340 kg. Steyr Motors, tel +43 7252 222 10, www.steyr-motors.com.





fissata in sala macchine. Sono tre le principali funzioni offerte dal sistema Nanni Hybrid per le barche a motore: la "modalità propulsione termica", quando il motore diesel è in funzione, per la sicurezza in condizioni di mare dure e per i viaggi più lunghi; la "modalità propulsione elettrica" con una potenza fino a 7 kW a 48 V in corrente continua,

fornita dall'energia immagazzinata nelle batterie, per la navigazione in silenzio a "emissioni zero"; la "modalità generatore" quando il motore diesel è in funzione, anche se le batterie possono essere ricaricate con la presa in banchina. **NanniDiesel, tel. +39 556 223060, www.nannidiesel.com**

Sopra, lo schema del Nanny Hybrid System che permette da ormai tre anni di montare una motorizzazione ibrida sulla propria barca. Qui sotto, il Selva 100 Marlin XSR e, a sinistra, il nuovo sei cilindri Steyr SE.



Marlin 100 di Selva diventa XSR

Cresce la famiglia "R" in casa Selva. All'inizio erano in quattro: i due 40 cv Dorado e Murena, il 115 Tarpon e il 150 Killer Whale, ora si aggiunge il 100 Marlin che guadagna nella nuova versione (che si affianca a quella conosciuta) la sigla "XSR". La "R" sulla calandra, che evoca solo a guardarla prestazioni mozzafiato, non è solo la contrazione di Racing, ma anche di Risparmio. Infatti l'operazione "R" in Selva non ha tanto puntato a un'ulteriore iniezione di cavalli, quanto piuttosto a un miglioramento della curva di coppia per garantire accelerazioni brucianti, ma anche planate più rapide e quindi a ridurre i consumi attraverso un assetto ottimale della barca, a tutto vantaggio pure del comfort. Una scelta che vede i cinque modelli di punta della gamma Selva rivisitati soprattutto nell'elettronica e nella centralina in particolare, proprio per ottimizzare le loro caratteristiche. Interventi mirati che adesso si sono concentrati sul modello da 100 cv Marlin, che in precedenza non disponeva della versione XR, e quindi ha subito una rivisitazione più approfondita che lo pone ai vertici assoluti dell'offerta Selva. Il Marlin 100 si basa su un monoblocco a quattro cilindri di 1596 cc con distribuzione DOHC a 16 Valvole e doppio albero a camme in testa; l'alimentazione è a iniezione elettronica e l'avviamento, ovviamente, elettrico. **Selva, tel. 0342 702451, www.commercialeseiva.it**